



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANELLE E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Comiso tra Memoria e Prospettiva

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore D: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area di intervento: 3 Valorizzazione storie e culture locali

Codice D3

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire azioni di animazione culturale e territoriale e di inclusione sociale mediante la promozione di iniziative ed eventi volti alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Si vuole raggiungere questo obiettivo attraverso un percorso di formazione integrato, partecipato, calato nella quotidianità e basato sulla condivisione tra generazioni, istituzioni, associazionismo e cittadinanza. Il processo formativo avrà come protagonisti, e non solo come partecipanti e beneficiari, *studenti e giovani*, generando nuove dinamiche ed opportunità di partecipazione, di incontro tra generazioni, di recupero e valorizzazione della memoria storica, individuale e collettiva dei vecchi e nuovi cittadini, allargando l'orizzonte oltre i confini della propria identità anche in un'ottica interculturale.

Il progetto “**Comiso tra memoria e prospettiva**”, coerentemente con il programma “EsserCi: conoscere, custodire, colorare”, contribuisce all'obiettivo 4: “*fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed un'opportunità di apprendimento per tutti*”, in quanto offre occasione concreta ai cittadini di poter

fruire e accedere ad un miglioramento della conoscenza e competenza sul territorio e il patrimonio attraverso l'apprendimento e la socializzazione, e all'Obiettivo 11: “*rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*”, perché attraverso le azioni rivolte a tutti i cittadini, a partire dai più giovani, intende diffondere la cultura come quel collante in grado di rendere una comunità realmente inclusiva.

In termini più concreti, il progetto risponderà ai **bisogni rilevati** di seguito elencati

1. Favorire l'accessibilità al patrimonio e alla cultura;
2. Comunicare e promuovere l'offerta culturale e i servizi del Comune;
3. Implementare il numero di visitatori e di cittadini educati al Patrimonio, con attenzione alla valenza educativa della visita alle sedi;
4. Migliorare la conoscenza e la fruizione della biblioteca da parte della comunità;
5. Digitalizzazione del patrimonio;

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si descrivono le attività nelle quali saranno impegnati i giovani volontari, ordinate in riferimento alle aree dei bisogni specificamente rilevati:

Favorire l'accesso al patrimonio.

I volontari si occuperanno di mappare l'offerta culturale del territorio, creando rete tra le associazioni e le realtà che nella città svolgono attività di rilievo culturale, e gestiranno, secondo le indicazioni degli OLP e degli operatori dell'ente, un servizio di informazione rispetto ai prodotti culturali e turistici della città.

Gli stessi volontari, svolgeranno un ruolo attivo nel predisporre percorsi culturali e turistici per la città di Comiso, specificamente elaborati e differenziati per tema e target di riferimento.

Comunicare e promuovere l'offerta culturale e i servizi del Comune;

I volontari si occuperanno di sostenere la conduzione delle attività di comunicazione per i servizi del Comune in tema di cultura e turismo, elaborando una strategia comunicativa che implichi l'utilizzo di strumenti diversi: depliant informativi e materiale divulgativo in cartaceo, pagine social, newsletter ecc.

Implementare il numero di visitatori e di cittadini educati al Patrimonio, con attenzione alla valenza educativa della visita alle sedi

I volontari,

- nei punti di accesso dei siti di interesse artistico e culturale del Comune, si occuperanno di *offrire al visitatore informazioni* rispetto alla storia della Città di Comiso e di accompagnare e seguire i visitatori nella fruizione del bene di riferimento.

- Insieme alle guide turistiche dell'ufficio del Comune contribuiranno all'organizzazione e realizzazione di *visite guidate* e alla gestione delle prenotazioni.

- si occuperanno di organizzare attività di visita dei siti di interesse storico e culturale a favore dei *giovani studenti*, contribuendo alla realizzazione di schede informative sulle più importanti attrazioni della città. Inoltre, negli spazi appositamente messi a disposizione del Comune, organizzeranno, insieme alle scuole del territorio, laboratori e attività volti alla conoscenza delle tradizioni e del patrimonio culturale immateriale di Comiso.

-si occuperanno, poi, di progettare ed elaborare azioni mirate di **Coinvolgimento** dei soggetti che **vivono situazioni di svantaggio sociale e culturale**.
I volontari, guidati, saranno in grado di intercettare le realtà che vivono situazioni di fragilità e di elaborare un programma di visita e accompagnamento alla fruizione del patrimonio che sia strutturato e differenziato specificamente sulle esigenze e sulle peculiarità dell'utenza specifica.
I volontari potranno collaborare con i colleghi impegnati nel settore dell'assistenza in servizio negli altri progetti di questo programma.

Migliorare la conoscenza e la fruizione della Biblioteca da parte della comunità

I Volontari si occuperanno di promuovere la conoscenza e la fruizione della Biblioteca comunale svolgendo attività di sostegno nella:

- programmazione, progettazione e organizzazione di eventi culturali;
- programmazione e progettazione di attività per le scuole;
- organizzazione di attività relative alla creazione di uno spazio destinato a studenti e giovani per lo studio e la lettura.

Digitalizzazione del patrimonio

I volontari si occuperanno, anche tramite la consultazione dei testi presenti nella Biblioteca, di raccogliere e selezionare materiale di approfondimento rispetto al Patrimonio architettonico, artistico e culturale della città di Comiso e di produrre materiali fotografici all'interno dei principali siti di interesse storico, artistico e architettonico della città.

Inoltre si esploreranno nella produzione di video e materiali audiovisivi che abbiano ad oggetto il "racconto" della storia e della cultura della città.
I volontari potranno, allo stesso fine, intervistare esperti di storia locale o residenti nell'intento di coinvolgere la cittadinanza e fornire una narrazione più autentica della cultura e dell'identità del luogo.

I volontari si occuperanno di preparare il materiale prodotto e di predisporre un piano tramite il quale i suddetti contenuti verrebbero distribuiti sul sito istituzionale del Comune.

In particolare, i volontari si occuperanno di immaginare quante sezioni del sito dedicare a questo progetto, quante rubriche per ogni tema predisporre e come distribuire i contenuti nelle varie rubriche.

Inoltre si occuperanno di elaborare un piano di pubblicizzazione divulgazione della sezione del sito del Comune dedicata al patrimonio digitale.

Per i giovani con minori opportunità, non si rende necessario prevedere specifiche attività in quanto il disagio sociale indicato non comporta o richiede specifici accorgimenti, fatta eccezione per eventuali agevolazioni espressamente previste.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNE DI COMISO - AREA 4 - SERVIZI TECNICI, TECNOLOGICI E LAVORI PUBBLICI

Piazza Carlo Marx snc Comiso Cod. sede 193701

6 (GMO:1)

COMUNE DI COMISO - AREA 3 - CULTURA, SPORT, TURISMO E SPETTACOLO

Via degli Studi 9 Comiso Cod. sede 193699

6 (GMO:2)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: **12**

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: **12**

Numero posti con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore settimanale: **25 ore**

Giorni di servizio a settimana degli operatori volontari: **5**

Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione ad eventi, manifestazioni, etc., che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite, si prevede la possibilità, talvolta, di dover articolare in maniera flessibile l'orario di impiego dei volontari.

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, compreso anche l'ente titolare (conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, campo residenziale di servizio civile in sede esterna, partecipazione ad attività di formazione etc.).

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura della sede (festività natalizie, estive, ponti, etc.).

Si richiede la disponibilità per tutti gli spostamenti nell'intera area provinciale, necessari sia a realizzare le attività, sia a realizzare parte della formazione.

A ciascun volontario sarà richiesto di relazionare periodicamente circa le attività svolte e le eventuali problematiche riscontrate nell'erogazione del servizio.

Sarà altresì richiesta la disponibilità a:

- partecipare e contribuire alla realizzazione dei momenti formativi, di verifica e monitoraggio;
- testimoniare il proprio impegno in Servizio Civile;
- partecipare ai momenti di scambio e confronto con i volontari di altri progetti e enti.

Si richiede, infine, riservatezza e rispetto degli orari di servizio stabiliti dall'OLP, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La Fondazione San Giovanni Battista adotta criteri e modalità di selezione propri, di seguito descritti. Tutta la selezione seguirà la normativa di riferimento e sarà scandita da tre fasi: valutazione del curriculum vitae, colloquio attitudinale, selezione e successiva pubblicazione della graduatoria. Il colloquio avverrà alla presenza degli OLP: si tratta di una presenza fondamentale perché il colloquio punta a chiarire in dettaglio obiettivi e priorità del progetto, esigenze operative e il posizionamento dei candidati in merito.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 40 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 30 punti.

La selezione dei candidati per i progetti in Italia avviene sulla base dei 2 strumenti sotto descritti.

1) Scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 40. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla somma del punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione. I fattori di valutazione sono 8 e ad ognuno è attribuito un punteggio massimo pari a 5. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 24/40.

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

1. Conoscenza dell'Ente

giudizio (max 5 punti):

2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 5 punti):

3. Condivisione degli obiettivi del progetto:

giudizio (max 5 punti):

4. Motivazioni generali del candidato:

giudizio (max 5 punti):

5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 5 punti):

6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

giudizio (max 5 punti):

7. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 5 punti):

8. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 5 punti):.....

Se il candidato non raggiunge punti 24/40 in sede di colloquio viene considerato non idoneo a svolgere il servizio civile.

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in ambiti affini a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 30 punti, così ripartiti:

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = **punti 15** ;

Laurea non attinente a progetto = **punti 12**;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 12**;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 10**;

Diploma attinente progetto = **punti 8**;

Diploma non attinente progetto = **punti 7**;

Frequenza scuola media Superiore = fino a **punti 4** (per ogni anno concluso **punti 1,00**)

- Si valuta solo il titolo di studio più elevato. Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA (master, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) = **1 punti** (in presenza di più corsi, se ne valuterà uno solo)

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = **fino a punti 5**

Non attinenti al progetto = **fino a punti 2**

Non terminato = **fino a punti 1**

- Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

ALTRE CONOSCENZE = **fino a punti 5**

- es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = **fino a punti 5**

- Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti riconosciuti: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze: per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte di un ente terzo accreditato alla certificazione delle competenze come da legge regionale della Regione Sicilia che abilita tutti gli enti di formazione accreditati al rilascio del certificato delle competenze e per gli effetti del DLGS n.13/2013.

Le competenze sono riconosciute mediante il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo "Tecnaservice srl" come da accordo sottoscritto e qui allegato.

Il progetto consente l'acquisizione delle seguenti competenze attestate dall'ente terzo:

Competenze trasversali:

- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;
- Collaborare con gli operatori coinvolti nel progetto, svolgendo con responsabilità i propri compiti in vista dei risultati da raggiungere;
- Integrarsi con altre figure professionali;
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi;
- Assumere le necessarie decisioni in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi già organizzati e condivisi.

Capacità e competenze relazionali

I volontari saranno impiegati per almeno il 40% del loro orario di servizio in attività assieme agli operatori nelle sedi di attuazione; in questo modo avranno la possibilità:

- Di conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti;
- Di apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e alla gestione delle responsabilità;
- Di relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

Capacità e competenze organizzative

- Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto
- Per le attività di sensibilizzazione del territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

Capacità e competenze professionali e/o tecniche

- Uso di programmi informatici professionali.
- Competenze informatiche per svolgere ricerche, aggiornare siti e social network, pubblicare materiale multimediale, catalogare ed inventariare, pubblicizzare le attività delle sedi, sensibilizzare alla diffusione della cultura locale.

Uso strumenti tecnici professionali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione specifica sarà Via Degli Studi, 14 - Comune di Comiso

La formazione specifica avrà una durata di 72 ore. In virtù delle differenti fasi di svolgimento del progetto e della necessità di tornare su alcuni contenuti alla luce dell'esperienza maturata, la Fondazione San Giovanni Battista sceglie di adottare le seguenti modalità di erogazione della formazione specifica: erogare il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; erogare il rimanente 30% entro e non oltre il terzo mese del progetto. Il modulo relativo alla formazione e ai rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile sarà erogato entro i primi 90 giorni.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

EsserCi: Conoscere, Custodire, Colorare

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“CRESCITA DELLA RESILIENZA DELLE COMUNITA”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità **3**

→Tipologia di minore opportunità

- a. Giovani con riconoscimento di disabilità (Specificare il tipo di disabilità)
- b. Giovani con bassa scolarizzazione
- c. Giovani con difficoltà economiche **X**
- d. Care leavers
- e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione: **Modulo ISEE**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Per i giovani con minori opportunità, non si rende necessario prevedere specifiche attività in quanto il disagio sociale indicato non comporta o richiede specifici accorgimenti, fatta eccezione per eventuali agevolazioni espressamente previste.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

RISORSE UMANE

Al fine di garantire la possibilità di partecipare su base paritaria all'esperienza di Servizio civile anche ai giovani con difficoltà economiche, le sedi di progetto provvederanno ad affiancare tali operatori volontari oltre che dall'OLP di riferimento, anche da ulteriori figure in modo che possano avere costantemente un punto di riferimento a cui potersi rivolgere durante la realizzazione delle attività del progetto.

Suggerire le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto e offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.

RISORSE STRUMENTALI

Sarà predisposto materiale informativo aggiuntivo rispetto a indicazioni normative, tecniche, di sicurezza rispetto ai servizi in cui saranno inseriti. Nello svolgimento delle attività progettuali, verranno destinati in favore del presente progetto ulteriori risorse strumentali:

- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

MISURE DI SOSTEGNO E MONITORAGGIO

possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc).

Incontri formali e non, ulteriori alla formazione specifica e generale, sia a livello individuale che collettivo, saranno organizzati secondo le esigenze di ciascun volontario e daranno la possibilità di poter dirimere quanto prima complicazioni dell'esperienza di servizio civile sia dal punto di vista professionale che relazionale. Questa attività di ulteriore supporto sarà fondamentale in fase iniziale, nei primi tre mesi, successivamente sarà mensilmente rivalutata al fine di poter rendere, laddove possibile, il volontario più autonomo nello svolgimento delle attività.

Ciò darà la possibilità di effettuare un continuo monitoraggio delle attività svolte attraverso colloqui, questionari, interviste individuali ad hoc sia dall'OLP che anche da personale dipendente dell'Ente, che coordina le sedi di progetto, al fine di avere riscontri immediati su possibili criticità e adottare gli opportuni correttivi.

SIMULAZIONI

Saranno eventualmente somministrati test ad hoc o simulati ambienti prova al fine di rendere sicuro il volontario in fase di acquisizione di competenze professionali. Inoltre, sarà loro dedicato un momento ad hoc in fase di tutoraggio al fine di definire quali possono essere gli interventi di reskilling e upskilling per un inserimento nel mercato del lavoro. Oltre a garantire orientamento e assistenza per le richieste delle misure di sostegno al reddito previste dalla normativa vigente e dai servizi territoriali competenti.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO X

→Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

→Ore dedicate

- numero ore totali
di cui:

25

- numero ore collettive

20

- numero ore individuali

5

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Si prevede di svolgere l'attività collettiva in quattro appuntamenti di cinque ore ciascuno, distribuiti durante un periodo di tre mesi. (1 incontro nel primo mese, 2 incontri nel secondo mese ed 1 incontro nel terzo mese)

Le attività verranno svolte tramite lezioni frontali supportate da materiali audiovisivi e dinamiche di gruppo. Verranno utilizzate le tecniche del brainstorming, del role playing e del cooperative learning.

L'attività individuale verrà svolta tramite colloqui personalizzati per un totale di cinque ore.

→Attività di tutoraggio

	I MESE	II MESE	III MESE
INCONTRI COLLETTIVI (20 ORE)	1 incontro collettivo (5 ore) ANALISI DELLE COMPETENZE (a)	2 incontri collettivi (10 ore)	1 incontro collettivo (5 ore)

	<p>-Esercizi di autoanalisi e autovalutazione.</p> <p>-Presentazione dello strumento del bilancio di competenza e guida alla redazione dello stesso.</p> <p>-Presentazione del modello YouthPass.</p>	<p>POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (c)</p> <p>-La rete dei Servizi per il Lavoro, i principi di politica attiva del lavoro e il percorso del disoccupato all'interno del Centro per l'Impiego.</p> <p>-Elementi essenziali del contratto di Lavoro. Presentazione delle caratteristiche dei contratti non standard (a tempo parziale, a termine, intermittente).</p> <p>-Giovani e mercato del lavoro, incentivi all'occupazione, contratto di apprendistato e disciplina dei tirocini formativi.</p> <p>RICERCA ATTIVA DEL LAVORO (b)</p> <p>-Canali di intermediazione nella ricerca del lavoro.</p> <p>-Strategie di ricerca attiva di lavoro (mappatura del territorio, selezione delle aziende,</p>	<p>ORIENTAMENTO ALL'AVVIO D'IMPRESA (b)</p> <p>-Sostegni all'imprenditoria giovanile. Illustrazione ed analisi dei bandi attivi e delle agevolazioni disponibili.</p> <p>-Progettazione di impresa: redazione del Business Model Canvas.</p>
--	---	--	---

		<p>organizzazione dei contatti, autocandidatura)</p> <p>-Guida alla redazione del Curriculum Vitae. Presentazione del modello EuroPass.</p> <p>-Social Recruitment – utilizzo dei social network ai fini della ricerca del lavoro.</p> <p>CONOSCENZA DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI DI SELEZIONE DEL PERSONALE (b)</p> <p>- Questionario informativo</p> <p>-Colloquio/dinamica di gruppo con esercitazione.</p> <p>-Colloquio personale</p> <p>-Comunicazione verbale e non verbale. Linguaggio assertivo.</p>	
--	--	--	--

COLLOQUI INDIVIDUALI (5 ORE)	ANALISI DELLE COMPETENZE (a) Analisi personalizzata del bilancio di competenza.	RICERCA ATTIVA DEL LAVORO (b) -Redazione guidata del Curriculum Vitae -Personalizzazione profili dei social network CONOSCENZA DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI DI SELEZIONE DEL PERSONALE (b) -Simulazione Colloquio di Lavoro	
--	---	---	--

ATTIVITÀ OPZIONALI	I MESE	II MESE	III MESE
INCONTRI COLLETTIVI		-Illustrazione delle politiche europee per i giovani. La mobilità del lavoratore all'interno dell'UE. (a) -Guida alla realizzazione del Video-Curriculum e della Lettera di Presentazione (c)	-Presentazione del Microcredito Diocesano per l'avvio d'impresa (c)

		-Presentazione del Progetto Policoro (c)	
INCONTRI INDIVIDUALI		-Revisione del video-curriculum e della lettera di presentazione (c)	-Panoramica sulla rete dei servizi di accesso al mercato del lavoro presenti sul territorio. (c) -Ricerca mirata delle opportunità lavorativa presenti sul territorio. (c)